

# I DIPENDENTI SONO TROPPI EPPURE SI CONTINUA AD ASSUMERE



**●●● MANCANO QUATTRO MILIARDI PER FARE IL BILANCIO**  
Le entrate e le uscite regionali da anni ormai non sono più di importo eguale come impone la legge. Non si tratta di una temporanea crisi di liquidità ma piuttosto del fatto che ci sono meno soldi e tuttavia si continua a spendere come se niente fosse cambiato. Eppure è venuto meno circa il 35% della copertura per le spese correnti. La conseguenza è che, a leggi vigenti, mancano più di quattro miliardi per "fare" il bilancio.

GIORNALE DI SICILIA, 1 NOVEMBRE 2014

**●●● SPESSE MANCA IL PERSONALE**

La Regione Siciliana conta 17.538 dipendenti; a questi bisogna aggiungere un contingente di 2.565 unità che l'Amministrazione indica quale personale "ad altro titolo utilizzato". In tutto si tratta di 20.103 dipendenti. Questo personale costa 956 milioni di euro. Troppe volte però si lamenta la mancanza di personale.

CORTE DEI CONTI, LUGLIO 2014

**●●● L'ISOLA DEI RECORD**

Più di un quarto (28%) dei dipendenti regionali di tutta Italia sono in Sicilia. Più di un terzo (36%) dei dirigenti regionali di tutta Italia sono in Sicilia. E questo senza considerare i forestali, i precari degli enti locali, la formazione, le società controllate dalla Regione ed in generale tutto l'altro personale a stipendio regionale. In Sicilia c'è un dirigente ogni 8 dipendenti, mentre nelle altre regioni speciali il rapporto è di 1 a 19.

CORTE DEI CONTI, LUGLIO 2014

**●●● LA PIRAMIDE AL CONTRARIO**

In tutte le strutture pubbliche e private la distribuzione del personale dovrebbe vedere prevalere alla base i numeri più alti ed al vertice i numeri più bassi; non è così alla Regione Siciliana dove nei primi tre livelli (dirigenti generali, dirigenti e funzionari) si concentrano 6.681 persone pari al 40% del totale.

REGIONE SICILIANA, 24 OTTOBRE 2014

**●●● SONO TROPPI MA SI CONTINUA AD ASSUMERE**

Nel corso del 2013 sono stati 196 i dipendenti regionali che hanno lasciato il servizio. In particolare 61 sono andati via per limiti di età, 76 per dimissioni con diritto a pensione, 1 per assegnazione ad altra amministrazione e 58 per altri motivi non specificati. Quelli assunti sono stati invece 224, di cui uno per concorso,

uno per chiamata numerica categorie protette e 222 per "altre cause" non meglio specificate; e la chiamano trasparenza.

REGIONE SICILIANA, 24 OTTOBRE 2014

**●●● COME SE NON FOSSE SUCCESSO NULLA**

Due sigle autonome in rappresentanza dei dipendenti regionali hanno annunciato una nuova stagione di lotta sindacale che potrebbe sfociare in scioperi. "C'è la necessità - affermano le sigle sindacali - di un riconoscimento delle professionalità che ponga termine al continuo sfruttamento dei regionali, spesso utilizzati in mansioni superiori senza alcun riconoscimento economico e giuridico". Insomma, come se non fosse successo nulla.

GIORNALE DI SICILIA, 29 NOVEMBRE 2014

**●●● IL FONDO SENZA .... FONDI**

Nel 2013 il Fondo Pensioni della Regione Siciliana ha erogato 628 milioni di euro per pensioni, trattamento di fine rapporto, assegni integrativi e vitalizi; nello stesso anno ha incassato 179 milioni di euro come contributi previdenziali pagati dall'Amministrazione e dai dipendenti. In una gestione corretta le entrate e le uscite dovrebbero essere in equilibrio, mentre in Sicilia la differenza supera i 450 milioni. Un dato questo che dovrebbe preoccupare il personale più di ogni altro.

CORTE DEI CONTI, LUGLIO 2014

**●●● I COSTI DEL PARLAMENTO REGIONALE**

Il costo complessivo dell'Assemblea Regionale Siciliana supera i 156 milioni di euro. Ogni siciliano spende in media 31,2 euro per l'ARS, il doppio della media italiana che è di 16,5 euro a testa. Anche il Parlamento quindi costa più che nel resto d'Italia.

ROBERTO PEROTTI, LA VOCE.INFO NOVEMBRE 2013

**●●● GLI STIPENDI IN BUSTA PAGA**

Secondo l'Amministrazione regionale la retribuzione lorda in busta paga, senza considerare gli oneri previdenziali, è in media 163 mila euro all'anno per i dirigenti generali, 73 mila euro per gli altri dirigenti e 36 mila euro per tutti gli altri. Il personale di fascia "A", la più bassa, riceve in busta paga 21.600 euro all'anno.

REGIONE SICILIANA, OTTOBRE 2014

**●●● TROPPI "VECCHI" ALLA REGIONE**

La distribuzione del personale per età evidenzia la prevalenza delle fasce elevate. Nella fascia di età 50-67 anni si colloca infatti il grosso dei dipendenti (11 mila unità). Sotto i trent'anni invece ci sono appena 51 dipendenti, mentre nella fascia 30-49 anni se ne contano 5.518. Ci sono persino due dipendenti con più di 68 anni di età ed uno con 44 anni di servizio.

REGIONE SICILIANA, OTTOBRE 2014

**●●● ED OGNUNO LAVORA DUE MESI MENO**

Il personale regionale si assenta in media 26 giorni all'anno per ferie, 12 giorni per malattia ed 11 giorni per altri motivi. In media si tratta quindi di 50 giorni di assenza, senza contare sabati, domeniche e festività; mano a mano che si passa dal livello più basso al più alto diminuiscono le assenze: il personale di categoria "A" si assenta in media 58 giorni, mentre i dirigenti fanno 36 giorni di assenza ed i direttori generali addirittura meno di sei.

REGIONE SICILIANA, OTTOBRE 2014

**●●● I DIPENDENTI CON ALTA SPECIALIZZAZIONE**

**DESTINATI ALL'ESA.** E scoppia il caso dell'indennità di trasferimento: costa 1 milione Trattoristi, altri 15 giorni di lavoro grazie ai fondi europei

**●●● Hanno rischiato di veder interrotto il loro impiego prima del previsto, finiranno per essere la categoria di precari più fortunata di questo 2014. I 465 trattoristi dell'Ente sviluppo agricolo verranno impiegati per altri 15 giorni fra il 9 e il 23 dicembre grazie a fondi europei che la Regione deve impiegare per la salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico: si occuperanno di progetti di tutela dei torrenti.**

**I trattoristi, che ogni anno dovrebbero fare 179 giornate di lavoro, hanno rischiato per carenza di fondi di essere licenziati a ottobre. Poi sono arri-**

**vati i finanziamenti per arrivare al 20 novembre. E adesso ecco gli extra. Eppure la settimana scorsa la sede palermitana dell'ESA è stata occupata da un gruppo di lavoratori guidato dai sindacati. Volevano rilanciare: «Mi hanno chiesto - spiega Francesco Calanna, commissario dell'ESA - di prolungare il loro lavoro anche fra il 20 novembre e il 9 dicembre in modo da avere così un mese pieno in più. Ma sarebbe costato altri 750 mila euro che non abbiamo proprio». Ogni trattorista guadagna infatti circa 87 euro al giorno: 68 a titolo di diaria, poco più**

**di 4 come Tfr versato in busta paga e 15 per il rimborso chilometrico. E questa è una delle voci che costano di più all'azienda: «Viene pagata a ogni lavoratore - precisa Calanna - per compensare le spese di trasferimento». È una indennità che viene versata a tutti sul presupposto che ognuno usi l'auto: «Noi sappiamo - conclude Calanna - che non tutti usano la macchina ma molti si mettono in un gruppo in una sola auto. Ma per il momento la legge è questa e ci costa da 800 mila a 1 milione e 200 mila euro in più all'anno». GIA. PI.**

La mappa dei dipendenti regionali in base al titolo di studio fa emergere che quasi un quinto ha frequentato soltanto la scuola dell'obbligo (2.985). Il 58% ha conseguito un diploma di scuola media superiore (9.797), mentre il 24% ha una laurea (4.147). È interessante osservare che tra i dipendenti laureati ce ne sono ben 338 con una specializzazione post laurea o addirittura con un dottorato di ricerca. Eppure si cercano sempre consulenti esterni.

REGIONE SICILIANA, OTTOBRE 2014

**●●● INDENNITÀ AGGIUNTIVE PER 300 MILIONI DI EURO**

Lo stipendio dei dipendenti regionali viene integrato con tutta una serie di voci aggiuntive. In particolare vengono corrisposte le seguenti indennità: vacanza contrattuale, amministrazione, gabinetto, vigilanza, turnazione, pronta reperibilità, posizione e posizione quota variabile, risultato, staff, rischi e disagi, produttività, progettazione, personale comandato e distaccato, straordinario, assegni, buoni pasto ed altre voci. Tutto questo costa oltre 300 milioni di euro all'anno.

REGIONE SICILIANA, OTTOBRE 2014